

# Ufficio d'ambito di Lecco

## Azienda Speciale Provinciale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – seduta del 19 novembre 2013

DELIBERAZIONE n. 24/13

**Oggetto: Affidamento del servizio idrico integrato nell'ATO di Lecco**

L'anno duemilatredici, il giorno 19 del mese di novembre, alle ore 17.00, in una sala riunioni presso la sede aziendale dell'Ufficio d'ambito di Lecco, regolarmente convocato dal Presidente, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, dello Statuto, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'ambito di Lecco", del quale sono componenti i Signori:

Componente	Nome e cognome	Presente	Assente
Sindaco di Lecco - Presidente	Virginio Brivio	X	
Sindaco di Lierna - Vicepresidente	Vito Zotti	X	
Sindaco di Mandello del Lario	Riccardo Mariani	X	
Sindaco di Merate	Andrea Robbiani		X
Sindaco di Sirone	Matteo Canali	X	

Ai sensi dell'articolo 10, comma 6, dello Statuto, partecipa il Direttore, Elena Arena, che redige il verbale della seduta.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che, con deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'ambito territoriale ottimale della Provincia di Lecco n. 66.09 del 21 settembre 2010, la gestione del servizio idrico integrato (di seguito SII) in tutto il territorio dell'ATO di Lecco è stata affidata alla società Idrolario s.r.l., secondo il modello dell'*in house* ai sensi dell'art. 23 bis del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito in L. n. 133 del 06.08.2008, per un periodo di due anni, con decorrenza 1 novembre 2010, ritenendo che il modello dell'*in house* fosse quello che meglio valorizzava il percorso di aggregazione e superamento della frammentazione gestionale intrapreso, che ha portato alla costituzione prima di Lario Reti Holding spa (costituita nel maggio 2008 a seguito di fusione delle società Acel spa, Ciab spa, Ecosystem spa e Rio Torto spa), indi, per scissione parziale, di Idrolario srl, entrambe società a capitale interamente pubblico, partecipate da 65 comuni sui 90 del territorio della Provincia di Lecco;

CONSIDERATO che la Regione Lombardia, con L.R. 21/2010, ha modificato la precedente L.R. 26/2003 di disciplina dei Servizi locali di interesse generale nella parte riguardante la gestione del SII, atteso che, a partire dal gennaio 2011, le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriale ottimale sono state attribuite alle Province, che le esercitano per il tramite di un'Azienda Speciale all'uopo istituita;

DATO ATTO che il Consiglio provinciale di Lecco, con deliberazione n. 103 del 20 dicembre 2011, in attuazione della predetta L.R. 21/2010, ha costituito l'Azienda speciale denominata

“Ufficio d’ambito di Lecco” (di seguito “Ufficio d’ambito”) per l’esercizio delle funzioni in materia di SII e ne ha approvato il relativo statuto;

CONSIDERATO che, nella seduta del Consiglio di amministrazione dell’Azienda (di seguito CdA) del 24 luglio 2012, allargata ai rappresentanti della Provincia e della Conferenza dei Comuni dell’ATO, è emerso l’unanime orientamento sulla necessità di procedere ad una proroga dell’affidamento in essere ad Idrolario s.r.l. nelle more della definizione e dell’attuazione di un modello gestionale di medio/lungo termine;

CONSIDERATO, altresì, che nella successiva seduta del 13 agosto 2012, il CdA, con deliberazione n. 13, ha conseguentemente disposto la proroga dell’affidamento in essere alla società Idrolario s.r.l. fino al 31 dicembre 2013, alle condizioni di cui alla Convenzione sottoscritta con l’ex Autorità d’ambito in data 8 ottobre 2010, come successivamente integrata in data 29 giugno 2012;

RICHIAMATO l’art. 49 (Organizzazione del servizio idrico integrato), comma 1, della L.R. 12 dicembre 2003, n. 26, ai sensi del quale *“Le province e il Comune di Milano, per l’ambito della città di Milano, organizzano il servizio idrico integrato a livello di ATO nel rispetto del piano d’ambito e deliberano la forma di gestione, acquisito il parere vincolante della Conferenza dei Comuni. Il servizio è affidato ad un unico soggetto per ogni ATO e per un periodo non superiore a venti anni”*;

CONSIDERATO che le modalità di affidamento del servizio ammesse dalla vigente normativa sono:

- concessione a terzi affidata mediante gara
- società mista con socio preventivamente scelto tramite gara
- società in house

PRESO ATTO che, secondo la vigente normativa regionale, la scelta del nuovo Gestore del SII compete alla Provincia, su proposta dell’Ufficio d’ambito, acquisito il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni;

CONSIDERATO che, per la scelta del nuovo assetto organizzativo del SII nell’ATO di Lecco, si è scelto di coinvolgere i Comuni fin nelle fasi preliminari;

DATO ATTO che la Conferenza dei Comuni dell’ATO, in un prima seduta svoltasi il 20 dicembre 2012, ha approvato un atto d’indirizzo sulla forma di affidamento del SII nell’ATO di Lecco che indica nell’affidamento *in house* ad una società totalmente pubblica la scelta della forma di gestione del SII, precisando che tale affidamento può attuarsi attraverso tre ipotesi:

1. affidamento a Idrolario srl, società costituita il 29.12.2008 per scissione da Lario Reti Holding spa (a sua volta costituita nel maggio 2008 a seguito di fusione delle società Acel spa, Ciab spa, Ecosystem spa e Rio Torto spa), partecipata da 65 Comuni della Provincia di Lecco, attuale affidataria in house del SII nell’ATO di Lecco fino al 31.12.2013;
2. affidamento ad una società di nuova costituzione (newco) con quote equivalenti al numero di abitanti
3. affidamento ad Idroservice, società di scopo costituita il 19.12.2012 a seguito dell’operazione di conferimento di “ramo d’azienda” realizzata da Lario Reti Holding spa, società unipersonale, ossia totalmente controllata dal socio unico Lario Reti Holding che, a sua volta, è controllata da 82 Comuni dei quali 65 facenti parte della Provincia di Lecco e 17 della Provincia di Como;

ed escludendo, invece, la gara per l'affidamento del servizio, la società mista con gara per la scelta del socio privato e la gestione attraverso azienda speciale;

CONSIDERATO che, su indicazione di questo CdA, con provvedimento del Direttore dell'Ufficio d'ambito n. 9A/2013, è stato affidato ad ANEA il servizio di assistenza nella valutazione comparativa, sia sotto il profilo giuridico che economico, delle tre ipotesi prospettate nell'atto di indirizzo approvato dalla Conferenza dei comuni;

DATO ATTO che la Conferenza dei Comuni, in una seconda seduta svoltasi il 14 maggio 2013, esaminata la relazione finale presentata dall'ANEA a conclusione dell'assistenza strategica e legale, ha approvato la scelta di Idroservice s.r.l. quale soggetto destinatario del nuovo affidamento in house di lungo termine del SII nell'ATO di Lecco da parte dell'Ente Responsabile dell'ATO, a condizione che sia avviato il processo per la trasformazione della società in azienda di primo livello controllata direttamente dai Comuni mediante fuoriuscita dal gruppo LRH e che nel breve termine siano attuate le condizioni per garantire anche nel periodo intermedio l'esercizio del controllo analogo in forma diretta da parte dei Comuni;

POSTO che questo CdA, con deliberazione n.20/2013 del 5 luglio 2013, alla luce di quanto previsto dall'art. 48 della L.R. n. 26/2010 in ordine alla necessità di ottenere il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni sulla forma di gestione del SII, ha preso atto degli indirizzi espressi a larga maggioranza dalla Conferenza dei Comuni nell'assemblea del 14 maggio 2013 espressa sulla base delle seguenti motivazioni:

- la società in house consente una gestione effettiva del servizio da parte del pubblico: mentre, infatti, nei modelli di gestione che prevedono l'esternalizzazione della gestione del servizio (la Società mista o la Gara) un ambito di decisioni afferenti alla gestione del servizio competono (in misura più o meno ampia) al soggetto imprenditoriale privato (che ha ricevuto l'affidamento con gara o che rappresenta il partner industriale nella società mista), nel modello di gestione pubblica tutte le decisioni, anche di dettaglio, sono riservate al pubblico;
- la società in house coniuga la gestione sostanzialmente pubblica del servizio, con il metodo imprenditoriale di gestione, in modo che la stessa possa attuarsi secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza: la società in house, infatti, pur non facendo venire meno il totale controllo pubblico non solo sugli indirizzi programmatici, ma anche sulla concreta attività gestionale, si caratterizza per la natura imprenditoriale della gestione finalizzata alla integrale copertura dei costi ed al loro contenimento, in modo da garantire – unitamente al controllo pubblico – il soddisfacimento degli obiettivi di economicità, efficienza ed efficacia del servizio;

DATO ATTO che questo CdA, con la deliberazione n. 20/2013 citata:

- ha deciso che l'affidamento del SII nell'ATO di Lecco dovrà essere effettuato secondo la modalità dell'*in house providing*, per un periodo medio/lungo (indicativamente 20), a favore della società Idroservice srl;
- ha deciso che la predetta società, **a regime**, dovrà essere di primo livello, cioè partecipata direttamente dai 90 Comuni dell'ATO di Lecco (in proporzione al numero dei rispettivi abitanti) ed eventualmente dalla Provincia, e dovrà accorpate tutte le società pubbliche anche interambito che attualmente operano o sono proprietarie di impianti funzionali all'erogazione del servizio nel territorio della provincia di Lecco;

- ha individuato un percorso di gradualità per addivenire alla situazione a regime descritta al punto precedente;

PRESO ATTO che la Conferenza dei Comuni dell'ATO, nella seduta del 17 luglio 2013, ha espresso parere favorevole alla predetta deliberazione del CdA n. 20/13 ritenendola peraltro coerente con gli indirizzi formulati nel corso della seduta del 14 maggio 2013 ed ha auspicato che l'Amministrazione provinciale esperisse ogni ulteriore verifica giuridico/legale che consentisse, nel rispetto della scelta della gestione pubblica, di addivenire ad un affidamento in house tramite Idroservice conforme alla disciplina europea (anche tramite una eventuale diversa modulazione, purché motivata, dell'iter previsto nella delibera);

CONSIDERATO che il Consiglio provinciale di Lecco, con deliberazione n. 69 del 28 ottobre 2013, ha ritenuto che il percorso, così come individuato da questo CdA con la deliberazione n. 20/2013, possa essere condiviso, a condizione che l'affidamento effettuato secondo la modalità del in house providing avvenga nei confronti di una Società in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative di livello nazionale e comunitario e, a tal fine, ha approvato le seguenti linee di indirizzo:

A. l'affidamento del servizio idrico integrato nell'ATO di Lecco dovrà essere effettuato secondo la modalità dell'in house providing, per un periodo medio/lungo (indicativamente 20 anni), a favore della Società Idroservice srl, laddove la stessa si attivi per essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalle normative nazionali e comunitarie per l'affidamento in house providing a società di 1° livello ed effettivamente acquisisca tali requisiti prima del citato affidamento attraverso i seguenti strumenti:

A. 1. Deliberazione dell'Assemblea dei soci di Lario Reti Holding che determini la fuoriuscita di Idroservice dalla holding;

A. 2. Garantire tutti gli strumenti per il controllo analogo nei confronti di Idroservice. A tal fine dovrà procedere a:

- modificare lo Statuto Idroservice;
- acquisire la deliberazione dei Comuni della Provincia di Lecco non soci di Lrh che intendono aderire a Idroservice;
- apportare le modifiche statutarie necessarie per consentire esclusivamente ai Comuni lecchesi l'esercizio delle competenze in materia di servizio idrico integrato da parte di Idroservice;
- sottoscrivere patti parasociali tra i 65 comuni lecchesi soci di Lrh per la disciplina della modalità di voto in seno a Idroservice in proporzione agli abitanti;

B. In ogni caso dovrà essere prevista l'integrazione operativa e societaria di Idrolario in Idroservice, salvaguardando le gestioni preesistenti in base alla vigente convenzione per regolare i rapporti tra l'ATO e il gestore del Servizio Idrico Integrato, con particolare riferimento all'articolo 7 – comma 1 – numeri 8 e 9 – della succitata convenzione, d'intesa con le rispettive assemblee straordinarie dei soci, purché conforme al dettato legislativo;

- C. L'affidamento resta in ogni caso subordinato alla presentazione di un adeguato piano economico finanziario che dimostri la scelta in termini di efficacia ed economicità;
- D. Il percorso sopra individuato dovrà essere portato a termine prima dell'affidamento che, soltanto al verificarsi di tutte le situazioni innanzi citate, potrà essere reso efficace ad Idroservice Srl con separato atto deliberativo;

DATO ATTO che il completamento del percorso individuato dal Consiglio Provinciale sconterà inevitabilmente i tempi lunghi dettati dalla legge per i vari adempimenti procedurali richiesti;

VISTA la comunicazione pro. n. 53106 del 14 novembre 2013 con la quale l'Ufficio d'ambito ha chiesto rispettivamente:

- a Idroservice e Lario reti holding di valutare e comunicare i tempi ritenuti necessari per attuare gli adempimenti necessari per la fuoriuscita di Idroservice da Lario reti holding;
- a Idrolario di valutare la propria capacità di proseguire nella gestione del servizio idrico integrato, alla luce delle difficoltà gestionali e finanziarie emerse e progressivamente aggravatesi nel corso del primo triennio di affidamento, per effetto della sua inadeguatezza strutturale ad erogare complessivamente un servizio, per il quale, nelle originarie intenzioni e nel rispetto del modello lombardo, avrebbe invece dovuto curare solo la gestione degli investimenti;

VISTE le comunicazioni:

- pro. n. 53839 del 19 novembre 2013 della società Lario reti holding, che, in attesa di riprendere e riproporre in modo congiunto con gli amministratori della controllata Idroservice le valutazioni richieste dall'Ufficio d'ambito di Lecco, individua in prima approssimazione in un anno la durata del periodo di transizione ed invia copia delle linee di indirizzo strategico rivolte agli amministratori di Lario reti holding dall'Assemblea dei soci del 6 novembre 2013;
- pro. n. 53954 del 19 novembre 2013 della società Idrolario, che manifesta la volontà di non proseguire la gestione del S.I.I. oltre la data della naturale scadenza contrattuale del 31/12/2013;

CONSTATATO che, alla luce delle comunicazioni delle società, vi è comunque la necessità di garantire l'espletamento e la gestione del servizio idrico integrato in quanto trattasi di servizio pubblico essenziale che non può essere interrotto;

RITENUTO, pertanto, il configurarsi di uno stato di necessità che comporta l'obbligo di individuare un soggetto in grado di garantire il servizio;

RITENUTO, dunque, nelle more del completamento del predetto percorso con la fuoriuscita del Gestore designato Idroservice dal gruppo Lario Reti Holding spa, di dover affidare *in house* il servizio fin da subito alla predetta società Idroservice s.r.l., unica società sul territorio in grado di garantirne immediatamente la prosecuzione, in coerenza con la volontà già espressa a larga maggioranza dalla Conferenza dei Comuni nella seduta del 14 maggio 2013 con riguardo all'affidamento a lungo termine;

DATO ATTO che, essendo Idroservice l'unica società sul territorio in grado di garantire immediatamente la prosecuzione del servizio, non si rende necessario presentare un piano economico finanziario che dimostri la scelta in termini di efficacia ed economicità;

VISTA la relazione, allegata al presente provvedimento (all. A), ex art. 34 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, che, al comma 20, con riguardo ai nuovi affidamenti, stabilisce che "*Per i servizi pubblici*

*locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”;*

DATO ATTO, in particolare, che, dopo l'approvazione della deliberazione n. 20/13 dell'Ufficio d'ambito, le società Idroservice e Lario reti holding hanno comunque avviato, pur nelle more dell'approvazione finale delle linee di indirizzo per il nuovo affidamento da parte del Consiglio provinciale, il percorso di gradualità per addivenire alla situazione a regime, in particolare modificando gli statuti adeguandoli ai principi comunitari dell'in house providing;

DATO ATTO, altresì, che l'Assemblea dei soci di Lario reti holding del 6 novembre 2013 ha approvato le linee strategiche rivolte agli amministratori della società assegnando loro, tra gli altri, l'obiettivo di trasferire la proprietà delle quote di Idroservice s.r.l. direttamente in capo agli Enti locali della Provincia di Lecco, mediante cessione delle stesse nelle consistenze individuate dalla normativa vigente, nonché, nella parte specificamente relativa alla controllata Idroservice, di prevedere la stabilizzazione finanziaria del servizio idrico integrato per garantire che, dopo lo scorporo, Idroservice s.r.l. possa operare con tranquillità economica-finanziaria;

CONSIDERATO che la precedente deliberazione di questo CdA n. 20/2013 del 5 luglio 2013 contenente gli indirizzi per il nuovo affidamento assegnava un anno di tempo per completare la fuoriuscita della società Idroservice s.r.l. dalla holding e che si ritiene, anche sulla base della comunicazione pro. n. 53839 del 19 novembre 2013 della società Lario reti holding, di riconfermare il predetto lasso temporale, con decorrenza tuttavia dal 1 gennaio 2014;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 153 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Norme in materia ambientale) *“Le immobilizzazioni, le attività e le passività relative al servizio idrico integrato, ivi compresi gli oneri connessi all'ammortamento dei mutui oppure i mutui stessi, al netto degli eventuali contributi a fondo perduto in conto capitale e/o in conto interessi, sono trasferite al soggetto gestore, che subentra nei relativi obblighi”;*

POSTO che occorre approvare la convenzione che disciplina i rapporti tra Ente affidante e soggetto gestore;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 10, comma 14, lettera b), del D.L. 70/11, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, con deliberazione n. 412/2013/R/IDR, ha avviato un procedimento per la predisposizione di una o più convenzioni tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio;

RITENUTO, nelle more di conclusione del predetto procedimento, di dover predisporre la convenzione da sottoscrivere con il Gestore temporaneo Idroservice s.r.l. secondo lo schema della convenzione in essere con l'attuale Gestore Idrolario s.r.l.;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione della Conferenza degli Enti locali dell'A.ATO della Provincia di Lecco n. 62.05/2010 del 22.06.2010 “Approvazione del Piano d'ambito ai sensi del D.Lgs. 152/2006”,

come adeguata con deliberazione di questo Consiglio di Amministrazione n. 6/12 del 26 aprile 2012 “Copertura dei costi di funzionamento dell’Ufficio d’ambito mediante la tariffa del servizio idrico integrato”;

- la deliberazione di questo CdA n. 19/2013 del 22 aprile 2013 (approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 40 del 20 maggio 2013, acquisito il parere favorevole reso dalla Conferenza dei Comuni dell’ATO ai sensi dell’art. 48 comma 3 della l.r. 12.12.2003 n. 26, come modificata dalla l.r. 27 dicembre 2010, n. 21) con cui è stata predisposta la tariffa, sulla base della metodologia tariffaria transitoria riportata nell’Allegato A alla deliberazione dell’AEEG n. 585/2012, adottando i moltiplicatori tariffari *teta* ( $\theta$ ) che il gestore dovrà applicare nell’ATO di Lecco rispettivamente per il 2012 e il 2013;
- la deliberazione di questo CdA n. 22/2013 del 7 novembre 2013, con la quale si è provveduto ad aggiornare il piano economico finanziario del piano d’ambito, per gli effetti di cui all’art. 5 della deliberazione dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas 585/2012/R/IDRM, e a rimodulare e ridurre il Programma degli Interventi originario, approvato con deliberazione della Conferenza dell’A.ATO n. 62.05/2010 sopraccitata, ai fini del raggiungimento dell’equilibrio economico finanziario;

DATO ATTO che ai sensi dello Statuto dell’Azienda:

- il Consiglio di amministrazione adotta e sottopone all’approvazione del Consiglio provinciale, previa acquisizione, ai sensi dell’art. 48 comma 3 della l.r. 26/2003, del parere dalla Conferenza dei Comuni, gli atti inerenti le materie elencate al comma 4 dell’art. 9;
- le deliberazioni aventi ad oggetto gli atti fondamentali e le materie di cui ai commi 3 e 4 dell’art. 9 devono essere pubblicate sul sito web dell’Azienda per almeno 60 giorni;
- agli atti sottoposti all’approvazione del Consiglio provinciale può essere data eseguibilità dalla data della loro approvazione;

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152;

Vista la Legge Regionale n. 26/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 27 dicembre 2010 n. 21;

A voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di Legge

### **DELIBERA**

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire, nelle more dell’attuazione del percorso individuato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 69 del 28 ottobre 2013, al fine di far fronte allo stato di necessità verificatosi in seguito all’espressa impossibilità della società Idrolario di proseguire nell’affidamento in essere, che la gestione del servizio idrico integrato nell’ATO di Lecco venga affidata alla società Idroservice s.r.l., secondo il modello dell’in house providing, per il periodo di un anno, con decorrenza 1 gennaio 2014;
3. di approvare la relazione ex art. 34 comma 20 del D.L. 179/2012 allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (all. A) e di disporre la pubblicazione sul sito web dell’Ente affidante ([www.provincia.lecco.it](http://www.provincia.lecco.it));

4. di stabilire che il servizio verrà svolto da Idroservice srl alle condizioni e secondo le modalità definite in apposita “Convenzione per la regolazione dei rapporti con il soggetto gestore”, che verrà sottoscritta tra le Parti, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (all. B);
5. di dare mandato al Direttore dell’Ufficio d’ambito di Lecco di adottare e sottoscrivere tutti gli atti occorrenti per l’attuazione della presente deliberazione;
6. di trasmettere alla Conferenza dei comuni dell’ATO di Lecco il presente provvedimento per l’acquisizione del parere prescritto dall’art. 48 comma 3 della l.r. 12.12.2003 n. 26, come modificata dalla l.r. 27 dicembre 2010, n. 21;
7. di disporre che il presente provvedimento, unitamente al parere di cui al punto precedente, sarà trasmesso all’Amministrazione Provinciale per l’approvazione da parte del Consiglio Provinciale;
8. di trasmettere il presente provvedimento all’attuale Gestore Idrolario srl e al nuovo Gestore Idroservice srl;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell’Azienda per almeno 60 giorni.

Del che si è redatto verbale sottoscritto come appresso.

Lecco, 19 novembre 2013

F.to IL PRESIDENTE  
DELL’UFFICIO D’AMBITO DI LECCO  
Virginio Brivio

F.to IL DIRETTORE  
DELL’UFFICIO D’AMBITO DI LECCO  
Elena Arena